

# COMUNICATO STAMPA

GRUPPO TEATRO ESSERE  
Presenta

**LUPA**  
"Sulle tracce di Roma"

Scritto e diretto da

**Tonino TOSTO**

Musiche di **Danilo PACE**

Con

**Antonella ARDUINI, Armando PUCCIO, Andrea SCARAMUZZA**

Aiuto regia **Valeria Scorza**

Scene "**Accademia Liboriana**"

In una fredda serata romana, una prostituta passeggia sul lungotevere in attesa di clienti.

In questo ambiente surreale la donna, che tutti chiamano **Lupa**, incontra due strani personaggi (due "poveri cristi" che vivono alla giornata e di espedienti) che l'accompagneranno nella realizzazione del suo sogno: diventare una grande attrice per lasciare il mestiere più antico del mondo - che le Lupe come lei esercitano da sempre: "Sur Campidoglio ce dovrebbe sta la statua della nonna della bisnonna, della

bisnonna della nonna de mi nonna che se chiamava Lupa e accojeva pastori e fiumaroli senza der gioco der perché... li lupanari l'amo 'nventati noi... chiunque è venuto a Roma ha trovato la porta aperta! Già quanno nun c'era, noi stavamo a braccia aperte come er colonnato de San Pietro”.

La donna immagina il suo debutto: *“Un po’ di rosso al viso, il nero a l’occhi, se fa buio sull’altri, e all’improvviso, il mondo è tuo senza che lo tocchi”*.

Lupa apre diversi sipari e fondali e racconta e rappresenta storie vere di Roma e di romane e di romani.

In fondo afferma con convinzione: “Il teatro somiglia alla vita e la vita somiglia a un teatro...”

Il testo di Tonino Tosto, con le musiche di Danilo Pace, segue lo sviluppo di un sogno che si realizza nel momento in cui è pensato e vissuto nella realtà. Lupa difende la libertà di sognare: **“...io campo perché ciò un sogno, ma se me levate pure quello, se devo continuà a campà così...che campo a fa?”**.

In questa ricerca del riscatto, attraverso la scena, Roma fa da fondale, la città eterna è la madre delle storie che lascia i segni indelebili che, traccia su traccia, cercando e trovando, Lupa fa sue e rappresenta.

Lupa entra nei personaggi e nelle scene e – sempre accompagnata dai due uomini – racconta e mette in scena: la storia boccaccesca di Papa Giovanni XII; l’amore segreto tra i due castrati Lupacchietto e Boccadoro dopo la caduta della prima Repubblica Romana; della chantosa Lalla Dalla che sogna Parigi; di Ortica che cerca i suoi burattini sotto le macerie del bombardamento di S. Lorenzo; della liberazione di Roma; della vetturina Lupa che ha ereditato dal padre la

cavalla Lupetta e, trotterellando in cerca di clienti, racconta la fine degli anni sessanta...e – come ad invitare tutti a cercarsi storie per raccontarle, conclude: Il resto delle storie e della Storia “scorre lento verso il mare...”.

La donna uscendo dal suo sogno riprenderà a passeggiare nella fredda serata, in attesa di clienti o lascerà in terra la sua borsetta per trovare il luogo nel quale i sogni si realizzano?

**Teatro Porta Portese: Via Portuense, 102**

Spettacoli:

dal 28, 29, 30 dicembre 2022 ore 21:00 e 1 gennaio 2023 ore 18.00

31 dicembre ore 22:00 speciale Capodanno, brindisi con la compagnia

Consigliata la prenotazione:

R.S.V.P. Paola Zanoni 335/8444054 [tv@paolazanoni.it](mailto:tv@paolazanoni.it)  
[academyofartandimage@gmail.com](mailto:academyofartandimage@gmail.com),